



# Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 87 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 1972, n.748, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400;

VISTO il D.P.C.M. in data 14 dicembre 1989, registrato alla Corte dei Conti il 23 gennaio 1990, Reg. 2 Presidenza, fg. 45, con il quale è stata operata la ricognizione delle dotazioni organiche del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alle tabelle "A" e "B" allegate alla legge 23 agosto 1988, n.400;

CONSTATATO che esiste la disponibilità del posto nella qualifica di dirigente generale - livello di funzione C - dell'organico dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla citata tabella "A";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 giugno 1993;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

## D E C R E T A

A decorrere dall'11 giugno 1993 il dott. Francesco DI MAGGIO, nato a Mazzarino (CL) il 19 luglio 1948, Magistrato di tribunale, è nominato dirigente generale - livello di funzione C - nell'organico dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla tabella "A" della legge 23 agosto 1988, n.400, con gli assegni relativi alla qualifica oltre a quelli spettanti per legge, prendendo posto nel ruolo della predetta Amministrazione dopo la dott.ssa Mirella BONCOMPAGNI.

Dalla stessa data il dr. Francesco DI MAGGIO è collocato in posizione di comando presso il Ministero di grazia e giustizia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 23 GIU. 1993

*Francesco Cossiga*

*Enrico Cuccia*

*Francesco Cossiga*

